

**"Voglio far capire ai falconaresi che il Comune fa tutto il possibile"  
Ma i giovani del Kontatto lo accusano di censurare il dissenso  
"Lunedì saremo lo stesso in piazza"  
In spiaggia con i vigili per trasmettere sicurezza.  
Presidio negato al centro sociale  
Il sindaco di pattuglia sul lungomare**

FALCONARA - Il sindaco Brandoni aveva garantito la massima attenzione al problema sicurezza e ieri, dopo qualche giorno di proteste da parte degli operatori balneari, è andato di pattuglia insieme a due agenti della Polizia Municipale. Per buona parte del pomeriggio il primo cittadino, smessi i panni del semplice bagnante ed indossati quelli del Sindaco attento alle difficoltà del territorio e sensibile alle sollecitazioni di una categoria che in pochi anni è riuscita a cambiare il volto della spiaggia di Falconara, ha percorso un bel tratto di arenile.

Una sorpresa e una novità anche perché Brandoni, in pantaloncini e maglietta azzurra (un puro caso il colore, era la t-shirt della piscina comunale con, sulla schiena, persino lo stemma del Municipio) si è fermato a chiacchierare e a stringere mani a destra e a sinistra. Gli unici leggermente perplessi per questo inatteso giro di ronda e di verifiche sono stati i numerosi ambulanti semi-abusivi del mare che spesso vedendo avvicinarsi i due agenti in divisa hanno preferito darsela a gambe onde evitare domande imbarazzanti. "L'ho deciso in mattinata dopo una sorta di summit proprio qui in riva al mare con gli agenti della Pm e gli uomini della delegazione di spiaggia - ha spiegato Brandoni - mi sembrava il caso di fare un giro, visto quello che è successo negli ultimi giorni, furti, atti vandalici e via dicendo, i cittadini devono sapere che io ci sono sempre e che stiamo facendo tutto il possibile per garantire la presenza costante delle forze dell'ordine". Un Sindaco in prima linea dunque, deciso a far rispettare le regole e poco disponibile a transigere quando si tratta di norme e regolamenti soprattutto quando si tratta di garantire la sicurezza e la tranquillità delle persone. "Per esempio - ha osservato - ho detto no ad una richiesta del Pdc che voleva fare la festa del partito nel tratto di spiaggia libera di fronte alla ex piattaforma Bedetti, ma figuriamoci non è proprio il caso e come la mettiamo con i bagnanti dei due stabilimenti vicini, una iniziativa del genere non è compatibile con l'idea che ho io del mare. Queste feste si fanno altrove".

Un no deciso dal Sindaco e dalla giunta è arrivato anche al centro sociale Kontatto che aveva chiesto di poter effettuare un "presidio" per pubblicizzare il festival "Falkatraz" in programma al parco del Cormorano da sabato prossimo. "Non ce n'era motivo - ha affermato Brandoni - e non avranno neanche la deroga per i concerti, la musica va bene, ma fino a mezzanotte, poi basta". Secondo i responsabili del csa Kontatto questo "è un atto di irresponsabile di provocazione". "Volevamo solo comunicare ai cittadini l'evento - hanno precisato i ragazzi di Kontatto - non abbiamo memoria di un simile atteggiamento da parte di un Sindaco della nostra città, che intende proibire e sospendere i diritti di espressione, finanche siano di legittimo dissenso, comunque necessari in un tessuto civile autenticamente democratico". Secondo Kontatto "questo atteggiamento autoritario e liberticida (alla faccia del popolo della libertà.), svela il vero volto di questa amministrazione, non solo non si occupano dei reali problemi di Falconara, se ne inventano altri inesistenti, come questo, per non rispondere del proprio operato". Ma il csa Kontatto non si rassegna e domani mattina sarà comunque in piazza Mazzini a difendere le sue posizioni e a domandare il sostegno "della parte sana democratica e libera di Falconara.

